

Deliberazione del Consiglio Comunale - ORIGINALE

Delibera N. 60

in data 9.11.2011

Sessione **SEDUTA STRAORDINARIA** di prima convocazione

MODIFICA ATTO CONSILIARE N. 32 DEL 20.5.2011 RELATIVO AD EREDITA' MARTINELLI ,NELLA PARTE CHE FISSA LA SCADENZA PER LA STIPULA.

L'anno **D U E M I L A UNDICI** oggi **NOVE** del mese di **NOVEMBRE** ore **21,00** , nella sede municipale di Varano dé Melegari,sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dall'art. 125 T.U. 4.2.1915 N°148, tuttora vigente in mancanza di diverse disposizioni regolamentari, si è riunito il Consiglio Comunale.

Al momento della seduta cui si riferisce la presente delibera risultano:

	Presenti	Assenti
1 - BASSI Luigi	X	
2 - BERTOCCHI Giovanni	X	
3 - ERASMI Elisa	X	
4 - RABIDI Giovanni	X	
5 - LEFENNI Angelica	X	
6 - TANZI Pierantonio		X
7 - TURNI Giovanni	X	
8 - FILIPPINI Claudio ⁽¹⁾	X	
9 - MEROSINI Alfonso	X	
10 - BALBO Paolo	X	
11 - SAGLIA CODELUPPI Alessandro ⁽²⁾	X	
12 - PAGLIARI Claudio	X	
13 - MAINI Andrea	X	
TOTALI	12	1

(1) capogruppo lista "Varano-Storia e Futuro"

(2) capogruppo lista "PDL - Berlusconi per Varano"

Il segretario comunale Dr. Maurizio Calderone partecipa alla seduta e redige il relativo verbale, di cui la presente delibera costituisce parte integrante.

Assume la presidenza il Sindaco Sig. LUIGI BASSI

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale all'inizio dei lavori e, successivamente, per ciascuno dei punti iscritti all'ordine del giorno notificato con la convocazione ,dopo aver aperto la seduta sottopone le corrispondenti proposte all'esame del Consiglio.



COMUNE DI
VARANO
DE' MELEGARI
Medaglia di Bronzo al V.M.
PROVINCIA DI PARMA

REGISTRATO L'IMPEGNO

N° _____

ALL'INT. _____

Il Ragioniere

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria delibera n.32 del 20.5.2011 con la quale si disponeva di "esprimere assenso alla transazione con i Sigg.D.M. e M.M. nell'ambito della quale il Comune di Varano Melegari rinuncerà all'eredità del Sig.Martinelli Giovanni ,oggetto degli atti indicati in premessa, sulla base delle seguenti clausole fondamentali :

1. pagamento al Comune di un corrispettivo di € 160 mila ,cui andrà aggiunta la somma di cui al punto 2 ,entro una data non successiva al 30 settembre 2011;
2. costituzione bonaria a favore del Comune di una servitù su parte del mappale 843 fg.30 con estensione da definire e possibile tolleranza concordata, comunque idonea alla posa di collettore fognario ; il corrispettivo , al momento non conosciuto ,dovuto dal Comune alla Sig.M.M.,soggetta a tutela ,verrà stabilito dal soggetto competente per legge prima della stipula e sarà pagato dal Comune a chi sia legittimato a riceverlo prima o,al massimo contemporaneamente,alla stipula del contratto che sancirà l'accordo e il correlativo trasferimento immobiliare;
3. rinuncia da parte dei possibili eredi Sigg. D.M. e M.M. ad ogni pretesa legata al testamento olografo pubblicato dal notaio Dr. Bernardo Borri (verbale rep. 27937 del 2 ottobre 2007);
4. spese legali , notarili e accessorie alla stipula interamente a carico del privato;"

DATO ATTO che ,entro la data stabilita ,lo studio notarile non ha potuto convocare le parti per la stipula e che quindi, essendo la data stessa uno degli elementi che l'atto fondamentale di competenza consiliare fissava come limite non valicabile nella sede attuativa e di dettaglio indicata al punto B del dispositivo, è necessario modificare la delibera consiliare;

RITENUTO, con l'occasione ,di esplicitare che l'uso del termine "rinuncia" nel contesto dell'atto consiliare è stato fatto in senso non tecnico ma politico-amministrativo (nell'accezione di disimpegno dell'Ente ,alle condizioni indicate, sul complesso di un'eredità gravata da onere) stante il fatto che ,come emerge dal rispettivo secondo cpv. della premessa, l'eredità è stata a suo tempo accettata con atto consiliare non revocato,per cui i beni sono divenuti di proprietà comunale;

VISTA la proposta di modifica redatta dal segretario;

SENTITI sulla proposta depositata il 4.11.11 gli interventi di seguito sintetizzati :

- **Sindaco**,che spiega la delibera con la necessità di spostare il termine al 31.12 chiarendo ,con l'occasione, che la rinuncia dell'eredità si traduce in vendita di beni già entrati nel patrimonio;
- **Saglia Codeluppi** che preannuncia voto a favore,stante l'accordo raggiunto con le parenti del defunto, ma non senza lamentare che forse si sarebbe potuta evitare la stessa accettazione,visto che la famiglia era disposta a fare donazione cospicua, anche ad evitare che ora si storni il ricavato dall'originaria destinazione del lascito sviandolo verso un impianto di produzione calore, con effetti di pregiudizio ambientale;
- **Sindaco** che fa notare come il lascito riguardasse un settore già coperto e oggetto di investimenti rilevanti e che non appariva giusto rinunciare ad una eredità corrispondente alla volontà del defunto ; rammenta la precedente astensione della minoranza sulla questione e afferma che l'impianto progettato,esistente addirittura nel compendio dell'ospedale civile a Borgotaro, non è affatto inquinante ma alimentato a biomassa legnosa, perciò coerente con quella "green economy " che la minoranza reputa tradita;
- **Balbo** il quale sostiene che la minoranza aveva assunto una posizione non contraria ,sulla base di assicurazioni di uso delle risorse ricavate dalla "rinuncia" per strutture pubbliche tra le quali anche la casa protetta; afferma che la centrale termica non può definirsi a biomassa perché brucia a bassa temperatura ,quindi con rilascio di inquinanti; chiarisce di reputare obsoleta anche la tecnologia dei pannelli solari (di cui un esempio da giudicare nefasto è presente sul territorio comunale - Vianino) e

lamenta lo scarso impegno delle organizzazioni ambientaliste proprio quando servirebbe un'opposizione ferma, visti anche i rischi e i costi dello smaltimento finale;

- **Sindaco** il quale ricorda che l'impianto di Vianino è ad iniziativa privata, autorizzato dalla sola Provincia competente per legge, mentre il Comune si è espresso per la sola conformità urbanistica, fermo restando che lo smaltimento, sia per l'impianto privato che per quello comunale, è a carico del privato (nel secondo con garanzia di fideiussione); fa notare che la somma accordata nel primo caso al non era dovuta e che ambedue gli impianti godono di finanziamenti, nazionali ed europei, finalizzati proprio a limitare l'inquinamento; **chiede, rispetto al testo depositato di attribuire con separata votazione immediata esecutività alla delibera;**

ACQUISITO ai sensi art.49 D.Lgs.18.8.00 n.267 il solo parere favorevole, per regolarità tecnica, del responsabile servizio patrimonio Geom. Giuseppe BUSANI e omesso quello della responsabile del servizio finanziario, in quanto la proposta non implica gli effetti cui la norma lo subordina;

Con due separate votazioni e ad unanimità di voti palesemente espressi per il merito e per la dichiarazione di immediata esecutività,

D E L I B E R A

- A) di modificare il proprio atto a natura fondamentale n.32 del 20.5.2011, in particolare la lett.A n.1 del dispositivo sostituendo la data del 30 settembre 2011 con quella del 31.12.2011;
- B) di specificare che l'effetto della scelta qualificata come rinuncia nell'atto di cui sopra è effettivamente, e non può che essere, quello della compravendita di quanto ereditato alle condizioni ivi esposte;
- C) di attribuire alla presente immediata esecutività

Di quanto sopra è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Luigi Bassi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Maurizio Calderone

Il sottoscritto responsabile del servizio segreteria e delle pubblicazioni delle delibere, aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata , in data odierna , per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale , lì.....

Il responsabile del servizio
Ferrari Maura

Il sottoscritto , visti gli atti d'ufficio ,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____ è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 , c. 3 , del T.U. 267/2000)

Dalla residenza comunale, lì.....

Il Funzionario addetto
Maura Ferrari
